



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Direttoriale

**SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA
FINANZIATI DALLA REGIONE VENETO – FONDO SOCIALE EUROPEO
IN SINERGIA CON IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE POR 2014-2020
OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" –
STRATEGIE REGIONALI PER IL SISTEMA UNIVERSITARIO –
"INNOVAZIONE E RICERCA PER UN VENETO PIÙ COMPETITIVO –
ASSEGNI DI RICERCA – ANNO 2019"**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Vista la D.G.R. del Veneto n. 1463 dell'08.10.2019 e il D.D.R. n. 231 del 10.03.2020;

Visto il "Regolamento per il conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca", emanato con Decreto Rettoriale n. 595-2011, prot. n. 12006 del 21.03.2011;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, ed in particolare gli artt. 18, comma 1, lettera b), 22 e 24;

Vista la richiesta di attivazione delle procedure di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca inoltrata con Prot. n. 122151 in data 27.03.2020;

Visto il Regolamento 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Valutato ogni opportuno elemento;

D E C R E T A

ART. 1 - SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO N. 1 ASSEGNO DI RICERCA

E' indetta la selezione **AdR3518/20** per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca nel settore scientifico-disciplinare IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO, per l'attuazione del programma di ricerca "**Digitalizzazione e contrattazione collettiva. Innovare la rappresentanza per la trasformazione digitale inclusiva – DigiLife - Strumenti e pratiche per il benessere lavorativo, il work-life balance e il dialogo sociale nella trasformazione digitale**", finanziato dalla Regione Veneto – Fondo Sociale Europeo in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Strategie regionali per il sistema universitario – "Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo – Assegni di ricerca – Anno 2019", CUP C94E19000810008.

La durata dell'assegno è di mesi dodici.

L'ammissione alla selezione e l'espletamento della procedura sono disciplinati dagli articoli seguenti.

ART. 2 - REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale [conseguita ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera n), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270], o Laurea Specialistica [conseguita ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n.

509], o Diploma di Laurea [conseguito ai sensi degli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509, a conclusione di un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni];

- b) Essere disoccupato/a o inoccupato/a;
- c) Non avere più di 35 anni compiuti;
- d) Conoscenza della seguente lingua straniera: inglese;
- e) Conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sono ammessi alla selezione sia i cittadini italiani che i cittadini stranieri. I candidati in possesso di titoli accademici conseguiti all'estero, che non siano già stati dichiarati equipollenti a titoli italiani ai sensi della normativa vigente, dovranno allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire all'Università degli Studi di Verona di dichiararne l'equipollenza, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione. I predetti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, secondo le vigenti norme in materia di ammissione di studenti stranieri a corsi di studio delle Università italiane.

I cittadini stranieri dovranno avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Giuridiche, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti necessari, è disposta con motivato decreto del Direttore di Dipartimento di Scienze Giuridiche notificato all'interessato.

ART. 3 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (modulo allegato A), ed indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, potranno essere presentate secondo la seguente modalità:

- invio della documentazione in formato pdf, all'indirizzo e-mail ufficio.protocollo@pec.univr.it, entro il termine perentorio sotto riportato. L'invio potrà essere effettuato anche da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 13.00, ora italiana, del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione telematica del presente bando all'Albo Ufficiale di Ateneo sulla pagina web di cui al link www.univr.it/it/albo-ufficiale. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovranno dichiarare:

- 1) il proprio nome e cognome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale, del numero di telefono, del codice fiscale e dell'eventuale indirizzo e-mail;
- 4) il numero della selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la cittadinanza posseduta;

- 6) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- 7) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento.
I cittadini stranieri dovranno altresì specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al titolo italiano;
- 8) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Informatica, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 9) di essere in possesso degli ulteriori requisiti specificati all'art. 2 del presente bando;
- 10) il contatto Skype attraverso il quale la Commissione giudicatrice si potrà eventualmente mettere in contatto con il/la candidato/a, nel caso decida di avvalersi di questa piattaforma per l'effettuazione dei colloqui in videoconferenza;
- 11) il domicilio eletto ai fini della selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Università degli Studi di Verona oltre il termine di cui sopra.

Al fine di consentire le operazioni relative alla valutazione dei titoli, i candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) attestati di conseguimento dei titoli di studio (titolo di dottore di ricerca e/o laurea magistrale, laurea specialistica, o diploma di laurea) o dichiarazione sostitutiva di atto notorio degli stessi, con l'indicazione della denominazione del titolo conseguito, della data di conseguimento, dell'Ateneo presso cui è stato conseguito e dell'eventuale votazione riportata (*per cui può essere utilizzato il modello allegato B al presente bando*);
- 2) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o sostitutiva dell'atto di notorietà relativa allo stato di disoccupazione o inoccupazione (*modello allegato B*). Per poter attestare lo stato di disoccupazione, è necessario che il soggetto interessato alla candidatura al bando, prima della presentazione della candidatura stessa, si sia recato presso il Centro per l'Impiego competente per territorio sulla base del domicilio e abbia sottoscritto la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) al lavoro, ottenendo così l'attestazione dello stato di disoccupazione. All'atto della presentazione della candidatura, non è necessario che il candidato fornisca una copia della DID, ma è sufficiente che provveda ad autodichiarare il proprio stato.

Si precisa che sono in "stato di disoccupazione" i soggetti che rilasciano la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) e che soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti:

- non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
 - sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. n. 971/1986.
- 4) il proprio curriculum scientifico-professionale;
 - 5) eventuale documentazione relativa ad ulteriori titoli valutabili in base all'art. 6 del presente bando;
 - 6) un elenco di tutti i documenti allegati alla candidatura.

I candidati stranieri, residenti in Italia, che debbano dichiarare stati, fatti e qualità personali non certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, non potranno avvalersi dell'autocertificazione.

I titoli devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande in fotocopia non autenticata e corredati della dichiarazione di conformità all'originale, ovvero il candidato potrà produrre una dichiarazione sostitutiva che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B, allegando la fotocopia in carta semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare, nella domanda di concorso, esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

La firma apposta in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva: il Direttore del Dipartimento può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

ART. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, composta da tre componenti (docenti o esperti del settore scientifico disciplinare attinente alla materia o affine) secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 1, lettera b) del Regolamento di cui in premessa, sarà nominata dopo la scadenza del bando e la sua composizione verrà resa nota tempestivamente tramite Decreto Direttoriale e verrà resa pubblica mediante pubblicazione telematica sul sito web, di cui al link: <http://www.univr.it/it/albo-ufficiale>.

ART. 6 - OPERAZIONI DI SELEZIONE

La selezione è per titoli e colloquio. Per la valutazione, la commissione esaminatrice dispone per ciascun candidato di punti 100, di cui 60 punti per i titoli e 40 punti per il colloquio.

Per l'inserimento nella graduatoria di merito, saranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito almeno 35 punti nella valutazione dei titoli e almeno 25 punti nella valutazione del colloquio. **Come previsto dall'art. 5 della D.G.R. del Veneto n. 1463 dell'08.10.2019, nell'individuazione dei destinatari dell'assegno, dovrà essere data priorità ai destinatari che hanno almeno un anno di esperienza post-laurea all'estero.**

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dagli aspiranti, prima dell'effettuazione del colloquio.

I titoli scientifici dei candidati dovranno essere attinenti ai seguenti campi/SSD: IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO.

I punteggi per i titoli saranno così ripartiti:

• Laurea Magistrale (D.M. 270/04), Laurea Specialistica (D.M. 509/99), Diploma di Laurea (ante D.M. 509/99)	Fino a punti	45
• Dottorato di ricerca	Fino a punti	5
• Pubblicazioni scientifiche	Fino a punti	5
• Esperienze lavorative nell'ambito della ricerca	Fino a punti	5
• Altri titoli	Fino a punti	0
	TOTALE punti.....	60

Le materie del colloquio verteranno sui seguenti argomenti e/o SSD: impatto della tecnologia sui rapporti di lavoro; ruolo e sfide della contrattazione collettiva di fronte all'impatto dell'evoluzione tecnologica sulle regole e sull'organizzazione del lavoro.

Durante il colloquio verrà altresì verificata la conoscenza della lingua inglese e degli applicativi informatici più diffusi.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documento di riconoscimento scaduto di validità.

Il colloquio si terrà alle ore 15.00 del giorno 15 giugno 2020 in modalità telematica.

Considerate le misure di contenimento del rischio di diffusione e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ancora in essere presso l'Università di Verona, il colloquio verrà effettuato a distanza, in modalità telematica tramite videoconferenza, attraverso una piattaforma, scelta a discrezione della Commissione giudicatrice, che consenta la registrazione dell'attività svolta. Il file .log della registrazione verrà conservato e tenuto a disposizione per eventuali controlli.

I candidati devono garantire che la postazione da cui sosterranno il colloquio sia dotata di webcam, indispensabile per il riconoscimento, e provvista di microfono e cuffie o casse audio. Dovrà essere garantita la possibilità a ciascun candidato di assistere al colloquio degli altri candidati. La mancata/errata comunicazione dei recapiti personali, il mancato collegamento e/o l'irreperibilità del candidato nel giorno e all'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque sia la causa.

I risultati della Selezione saranno resi noti ai candidati ad opera della Commissione Giudicatrice dopo il colloquio.

Il/La candidato/a risultato/a vincitore/trice dell'assegno è tenuto/a a presentarsi entro il giorno *17 giugno 2020* presso l'Area Ricerca – Unità Dottorati di Ricerca – Ufficio Assegni di Ricerca, 1° piano, Chiostrò, Via San Francesco 22 – Verona – Tel. 0458028204, indirizzo e-mail: elena.cordioli@univr.it, per l'accettazione dell'assegno e la presentazione delle previste dichiarazioni sostitutive. Il/La candidato/a vincitore/trice, se impossibilitato/a a recarsi presso l'Ufficio Assegni di Ricerca entro il giorno sopra riportato, è pregato/a, entro tale termine di mettersi in contatto con l'Ufficio Assegni di Ricerca, tramite e-mail all'indirizzo elena.cordioli@univr.it, o telefonicamente chiamando il numero 00 39 0458028204, per definire la procedura e le tempistiche da seguire per far pervenire la necessaria documentazione per l'attivazione dell'assegno di ricerca.

Nel caso in cui la presentazione delle previste dichiarazioni sostitutive venga effettuata oltre il *22 giugno 2020*, la prima mensilità dell'assegno di ricerca sarà accreditata unitamente a quella del primo mese utile, dopo il primo mese di attivazione dell'assegno.

ART. 7 - GRADUATORIA

Gli atti relativi alla selezione, ivi compresa la graduatoria, saranno approvati con Decreto Direttoriale. Tale graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università.

La stessa resta valida per la durata dell'assegno di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando e potrà essere utilizzata, oltre che nel caso di rinuncia da parte del vincitore, anche in caso di risoluzione anticipata dal contratto stipulato con lo stesso, al fine di garantire la copertura del periodo residuo per consentire il completamento del programma di ricerca.

ART. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante la stipula di contratto di diritto privato di collaborazione alla ricerca. I contratti non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

La stipula del contratto e l'avvio dell'attività di ricerca sono subordinati all'invio dell'atto di adesione al finanziamento alla Regione Veneto da parte dell'Ateneo.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato, non si presentino, non diano luogo alla stipula del contratto o non inizino l'attività di ricerca nel termine stabilito, fatti salvi i casi previsti dal "Regolamento di Ateneo per il conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" di cui in premessa.

I doveri degli assegnisti sono quelli stabiliti dal predetto Regolamento di Ateneo. In particolare, gli assegnisti collaborano all'attività di ricerca relativa al programma per cui è stata bandita la presente selezione.

Prima della sottoscrizione del contratto l'assegnista dovrà prendere visione del video promozionale del FSE messo a disposizione dall'Autorità di Gestione sulla pagina web ufficiale del POR FSE Veneto. Il video-tutorial ufficiale, che illustra le opportunità offerte dal POR FSE 2014-20, è disponibile su [YouTube](#) oppure come file .avi per il [download](#).

L'attività di ricerca, oltre che presso le strutture dell'Università degli Studi di Verona o in modalità di lavoro da remoto, verrà svolta, per un durata di tempo congrua al raggiungimento degli obiettivi della ricerca, presso l'Università degli Studi di Trento.

L'importo globale dell'incarico, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, viene determinato in € 21.000,00 e verrà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

I costi di mobilità fuori dalla Regione Veneto verranno riconosciuti secondo i parametri tabellari «mobilità interregionale» di cui alla D.G.R. 671/15 e nell'ammontare massimo del 10,00% del valore complessivo dell'assegno di ricerca.

Agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 476/84 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti, della legge 335/95 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni riconducibili all'espletamento dell'attività di ricerca, con oneri a carico dell'assegnista, detraendo il relativo premio dall'assegno stesso, e alla copertura per responsabilità civile verso terzi, con oneri a carico dell'Università.

L'assegno di cui al presente bando non potrà essere conferito a coloro che sono iscritti, per tutto il periodo di durata dello stesso (12 mesi), a: corsi di laurea triennale, di laurea specialistica o magistrale, di dottorato di ricerca, master universitari, sia in Italia che all'estero. È possibile conferire l'assegno messo a bando ad un/a dottorando/a (ossia a chi è iscritto ad un percorso triennale di dottorato di ricerca, con o senza borsa di studio, che non abbia ancora conseguito il titolo di "dottore di ricerca") solo nel caso in cui venga sospeso il relativo percorso di dottorato per tutta la durata dell'assegno di ricerca finanziato dalla Regione Veneto.

Il suddetto assegno non potrà essere cumulato con altre borse o indennità di studio a qualsiasi titolo conferite nello stesso arco temporale di svolgimento dell'attività di ricerca.

Qualora durante lo svolgimento della ricerca l'assegnista dovesse incorrere nelle condizioni di incompatibilità suddette o di quelle previste dalla L. 240/2010, non potrà continuare nel percorso previsto e l'Università ne sancirà la decadenza dai benefici dell'assegno.

ART. 9 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rimando alle disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione telematica all'Albo Ufficiale di Ateneo sulla pagina web del sito di Ateneo, di cui al link: www.univr.it/it/albo-ufficiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area Ricerca – Unità Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Verona, 1° piano, Chiostro, Via San Francesco 22 – Verona, Tel. 0458028204/8608, indirizzi e-mail: elena.cordioli@univr.it, assegni.ricerca@ateneo.univr.it.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
Prof. Stefano Troiano

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università degli Studi di Verona, ai sensi del DLgs 82/2005 e s.m.i.

MODELLO ALLEGATO A

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

.....I..... sottoscritt.....
nat... a (prov. di) il
residente in (prov. di)
Via n° c.a.p.
telefono, codice fiscale, chiede di essere ammess.....

alla selezione **AdR3518/20**, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, per l'attuazione del programma di ricerca **"Digitalizzazione e contrattazione collettiva. Innovare la rappresentanza per la trasformazione digitale inclusiva – DigiLife - Strumenti e pratiche per il benessere lavorativo, il work-life balance e il dialogo sociale nella trasformazione digitale"**, finanziato dalla Regione Veneto – Fondo Sociale Europeo in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Strategie regionali per il sistema universitario – "Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo – Assegni di ricerca – Anno 2019", CUP C94E19000810008, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/10.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza;
b) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali e di avere i seguenti procedimenti penali pendenti;

c) di essere in possesso di:

1. laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea
..... conseguita/o in data
presso con voto/110
(solo per i titoli conseguiti all'estero e per i cittadini stranieri) il suddetto titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano dalle competenti autorità sì no;

2. dottorato di ricerca in con borsa /
 senza borsa

conseguito in data presso

d) di essere in possesso degli ulteriori requisiti specificati all'art. 2 del presente bando;

Contatto Skype del/la candidato/a, (da utilizzare da parte della Commissione giudicatrice, nel caso decida di avvalersi di questa piattaforma per l'effettuazione dei colloqui in videoconferenza):
.....

Allega alla presente la documentazione indicata all'art. 3 del presente bando, redatta in carta semplice anche in fotocopia non autenticata.

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

Via Città

Prov..... C.A.P. telefono e-mail

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione in conformità con la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Verona,

Firma

MODELLO ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto

COGNOME _____

NOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TEL. _____ INDIRIZZO E-MAIL _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

dichiara:

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione in conformità con la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Luogo e data _____ Il/La Dichiarante _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.